

LINEE GUIDA DI PROPOSTA PER LA REDAZIONE DEL PROGRAMMA DI RINASCITA DEL TURISMO SICILIANO A SEGUITO DELLA CRISI COVID – 19.

IMPRENDITORI TURISTICI ASSOCIATI

Per fare fronte alla crisi Covid-19

SICILIA

mail: imprenditorituristiciassociati@gmail.com

Il presente documento raccoglie i suggerimenti e le istanze degli imprenditori della filiera turistica regionale, riuniti in associazione, per fare fronte alla crisi Covid-19 e sottoscritto dalla presidenza della Unione dei Comuni del comprensorio di Taormina – Giardini Naxos che comprende i comuni di Castelmola, Taormina, Letojanni, Giardini Naxos, Gallodoro, Mongiuffi Melia e dal consigliere del Direttivo Nazionale ANCI Orlando Russo.

Si tratta di una proposta basata sull'ascolto di tutte le problematiche e le serissime preoccupazioni degli operatori della filiera turistica Regionale ed è rivolto alle Istituzioni dello Stato, della Regione Sicilia ed a tutti coloro (Enti, Organizzazioni, Banche, operati pubblici e privati) che possono e devono attuare iniziative di immediato impatto ed aiuto alle aziende ed ai lavoratori e predisporre un immediato riavvio delle attività economiche una volta terminato il lock-down della Nazione.

Taormina: aprile 2020

Scenario economico del comparto turistico.

La crisi Covid-19 ha distrutto l'intero comparto turistico nazionale e regionale; ad oggi le previsioni di fine lock-down prospettano (nella migliore delle ipotesi) il seguente scenario:

Scenario: fine lock – down al 15 maggio

- L'economia italiana si è **molto significativamente indebolita**, con ricadute generalizzate su tutti i profili di domanda. In questo scenario la vacanza in hotel non appare più come una esigenza di svago e può essere sostituita da soggiorni brevi in strutture extra- alberghiere lontano dalle città principali, le quali riportano postumi del lungo periodo di lock-down.
- Per i successivi 30 gg **non si registrerà alcun dinamismo nelle prenotazioni leisure**, perché il mercato è fortemente spiazzato dall'impossibilità di fare previsioni sull'estate.
- Sono compromessi i sistemi di collegamento aereo anche a causa di **restrizioni che l'Italia potrebbe imporre** verso l'incoming da alcuni paesi ancora a rischio. Le compagnie aeree hanno tenuto a terra i velivoli per così lungo tempo che la ri-pianificazione voli richiederà tempi di reazione significativi. Il livello delle **cancellazioni** delle prenotazioni on-the- book è **superiore al 60%** per le destinazioni mare.
- La **finestra temporale** per nuove prenotazioni mare si riduce **principalmente al periodo 30/05 – 30/06**, per prenotazioni su luglio, agosto e settembre.
- A causa del lungo periodo di incertezza che ha colpito il mercato domestico e quelli internazionali, il mese di giugno è compromesso. Poche strutture aperte potrebbero però raccogliere volumi delle numerose chiuse.
- Agosto è il mese in cui si concentrerà in modo molto evidente la domanda domestica e la debolissima domanda estera.
- **Il business travel si è molto impoverito** per una diffusa crisi finanziaria causata dal protrarsi dell'emergenza. Il mercato MICE del 2020, quasi del tutto azzerato per il 1° semestre, è definitivamente compromesso per gran parte del 2°.

Questo significa che si prospetta lo scenario peggiore con cancellazioni e mancate presenze che andranno oltre il 60%; non esiste dubbio che per il turismo la stagione 2020 è da considerarsi perduta e tutti ne dobbiamo prendere atto e di conseguenza comportarci.

Le principali cause che generano la riduzione della domanda nazionale ed estera.

Appare ovvio che **ogni intervento si dovrà calibrare su un periodo che vada almeno fino alla fine del 2021 (18 mesi)**. Le più importanti cause che **genereranno una riduzione dei volumi totali di domanda italiana ed estera**, sono:

1. **Riduzione monte ferie**: i potenziali clienti nazionali hanno usufruito dei periodi di ferie loro spettanti, in quanto le aziende colpite dalla crisi hanno utilizzato questo strumento e quindi sarà prevedibile che in molti non potranno (allo stato attuale) usufruire di molti giorni feriali;
2. **Aumento rischio long-haul travel (viaggi a lungo raggio)**;
3. **Riduzione capacità di spesa**;
4. **Riduzione booking window**;
5. **Indebolimento sistema di intermediazione**;
6. **Informazione sul riaffacciarsi dell'epidemia**;
7. **Contrazione offerta**;

Inoltre:

- **la ripresa non sarà automatica** come per le imprese industriali, ma dovrà fare anche i conti con gli aspetti sanitari ed epidemiologici e le paure psicologiche del turista;
- **le compagnie aeree**, che oggi hanno praticamente messo a terra tutte le flotte, **avranno bisogno di tempo** per riorganizzare le tratte di trasporto aereo;

Il mercato di riferimento nella fase immediata di fine lock-down.

“Dai dati emerge come il **71%** dei nostri connazionali desidera **ricominciare a viaggiare appena sarà possibile**, prediligendo però le **mete domestiche**. Il **64%**, infatti, pensa a una vacanza in **Italia** e solo il **24%** ipotizza di recarsi **all'estero**. Le **mete balneari** saranno scelte dal **39%** del campione, mentre il **26%** preferirà visitare una **località culturale** e il **18** una **destinazione montana**. Distaccate dal podio, con il 9% delle preferenze, le località enogastronomiche. La grande voglia di ritorno alla vita è incominciata.¹

Un sondaggio di Confturismo-Confcommercio in collaborazione con Swg realizzato tra il 18 e il 23 marzo rileva che **l'83% degli Italiani faranno vacanze in Italia; il 16% teme però di non avere una disponibilità economica sufficiente per farla; il 44% degli intervistati la farebbe se potesse detrarre parte del suo costo.**²

Da questo bisogna ripartire per i prossimi mesi, non abbiamo altro!

1 - Incoming 31.03.2020

2 - fonte confturismo – confcommercio 31.03.2020

PROPOSTE OPERATIVE PER IL PROGRAMMA.

1. **Attivazione ed erogazione immediata di prestiti di emergenza con garanzia totale da parte dello Stato** a valere sul Fondo di Garanzia PMI, con procedure veloci e non soggette ad alcuna condizionalità e valutazione di rating, inclusive anche delle aziende in stato di difficoltà o con crediti deteriorati, tramite affidamenti di cassa, commisurata alle necessità delle aziende, **con semplice autocertificazione** per un ammontare del **25% del fatturato dell'anno 2018, con un tasso di interesse pari allo 0%**, come desumibile dai bilanci ufficiali delle aziende, rimuovendo qualsiasi limitazione derivante dalla applicazione **del regime "de minimis"** relativa agli aiuti di stato;
2. **Inibire le eventuali procedure di protesto** che nel frattempo ne potrebbero derivare;
3. **la sospensione del pagamento di qualsiasi tributo o tassa per l'intero anno 2020;**
4. **Agevolazioni per le assunzioni**, al fine di rilanciare l'occupazione, esonerando le aziende dal pagamento dei contributi per un periodo di 36 mesi, e renderle – soprattutto – stabili nel tempo.
5. **l'immediata erogazione dei sussidi e della cassa integrazione** per i nostri collaboratori entro il 15 aprile con l'anticipazione da parte delle banche;
6. l'utilizzo delle somme nella disponibilità della regione Siciliana attualmente nella dotazione dei **Fondi Strutturali Europei.**

Ristrutturazione dell'offerta turistica.

Il mondo del turismo non sarà più quello che siamo abituati a conoscere; è quindi necessario redigere un **piano organico di intervento e finanziamento per tutte le imprese della filiera del turismo**, articolato almeno su **24 mesi**, con il **50% a fondo perduto**, con un **preammortamento di almeno 9 mesi** e che abbia come obiettivo la ripresa delle attività, dell'offerta turistica Regionale che:

1. preveda **un elevato livello di informatizzazione e di ricorso alle TIC** (Tecnologie della Informazione e Comunicazione),
2. avere **sufficiente elasticità** per assorbire i contraccolpi delle **previste ricadute della crisi pandemica** ed il rischio di nuovi lock-down, anche parzializzati su porzioni del territorio,
3. preveda **finanziamenti alle imprese per la loro riconversione e ristrutturazione** per soddisfare le nuove **esigenze di sicurezza e confort sanitario della clientela** (ristrutturazioni edilizie, di attrezzature e dotazioni, di servizi);
4. **prevedere nuovi livelli formativi del personale e delle risorse umane** per fare fronte alle diverse sensibilità del turista.
5. Creazione di un **tavolo di concertazione presso la Regione** nel quale, con il coinvolgimento diretto degli operatori, si rediga il piano.

Rilancio della domanda.

1. La predisposizione di un **adeguato piano regionale di comunicazione e di marketing** finalizzato alla sensibilizzazione dei flussi turistici italiani ed esteri per riconquistare i segmenti di mercato persi con la crisi;
2. Concordare e **predisporre con ENIT gli idonei strumenti per la promozione e comunicazione dei territori,**
3. Prevedere la possibilità per coloro che hanno usufruito delle ferie “obbligate” a causa della pandemia, di fruire di **una settimana di ferie aggiuntive** al fine di permettere di fare una vacanza in Italia (**voucher vacanza**).
4. Predisporre **un concreto piano per destagionalizzare la domanda turistica,** attraverso il sistema dell'offerta, distribuendola su periodi più lunghi, tentando quindi di protrarre quanto più possibile il “fine stagione”.
5. **Potenziare i collegamenti aerei** con la Sicilia favorendo le compagnie aeree anche mediante **incentivi economici;**
6. Introduzione, per un periodo di 24 mesi, **di una aliquota Iva agevolata** sui soggiorni.

Taormina: 05/04/2020

F.to: Imprenditori Turistici Associati per la crisi Covid-19